

Marca da
bollo
€16,00

Allegato 1/b

(*) La marca da bollo va apposta
solo sulla domanda diretta a
Regione Lazio – Direzione Agricoltura.

- Alla **REGIONE LAZIO**
Area Decentrata Agricoltura di FROSINONE
Via Veccia n. 23
03100 Frosinone

- Al Servizio Veterinario della Azienda Sanitaria Locale

.....

Oggetto: Legge 15 gennaio 1991, n. 30, Disciplina della riproduzione animale, modificata ed integrata dalla legge 3 agosto 1999, n. 280. D.M. 19 luglio 2000, n. 403.

Richiesta di **rilascio** di autorizzazione per la gestione di una **stazione di inseminazione artificiale equina con materiale seminale refrigerato e congelato.**

Il sottoscritto.....nato a

.....ilresidente

in comune di via

o località,

telefono....., fax,

e-mail.....PEC (se posseduta).....,

in qualità di..... della ditta

.....,

partita IVA.....(in caso di soggetto giuridico specificare:

ragione sociale:,

sede legale.....);

CHIEDE

il **rilascio** dell'autorizzazione per la gestione di una **stazione di inseminazione artificiale equina con materiale seminale refrigerato e congelato.**

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1. che la stazione è ubicata in comune di
via o località
telefono....., fax
2. che la stazione è sotto la direzione sanitaria del medico veterinario dott.
.....
nato a il
residente in comune divia
o località.....
partita IVA..... o C.F.
iscritto nell'elenco degli operatori di fecondazione artificiale degli animali con codice
identificativo univoco a livello nazionale:
3. che la stazione può ospitare contemporaneamente un numero di fattrici pari a
4. che il gestore della stazione è in possesso almeno del diploma di istruzione secondaria di primo grado;
5. di possedere sufficiente capacità per la gestione di una stazione di monta;
6. che il personale impiegato è qualificato per le specifiche mansioni;
7. che la stazione è collegata ai Recapiti ed ai Centri di produzione del seme riportati nell'elenco allegato alla presente domanda;
8. che la stazione è dotata dei locali ed attrezzature come da relazione allegata.

DICHIARA

inoltre, di essere a conoscenza degli obblighi, sotto riportati, ai quali deve adempiere il gestore della stazione di inseminazione artificiale equina con materiale seminale refrigerato e congelato, previsti dall'articolo 9 del D.M. 19 luglio 2000, n. 403, e si impegna a rispettarli:

- a) deve comunicare all'Area Decentrata Agricoltura (ADA) competente per territorio entro il 15 dicembre di ciascun anno, le tariffe di inseminazione per ciascun riproduttore;
- b) è tenuto a registrare tutti gli atti fecondativi utilizzando i moduli di avvenuta inseminazione (C.I.F. – Certificato di Intervento Fecondativo) reperibili presso l'A.P.A. – Associazione Provinciale Allevatori competente per territorio. Inoltre, deve conservare i predetti moduli per almeno tre anni;
- c) deve rilasciare al proprietario della fattrice copia del Certificato di Intervento Fecondativo;
- d) non deve mantenere nella stazione maschi in età da riproduzione, anche se adibiti all'accertamento preliminare del calore nelle fattrici;
- e) deve tenere un registro cronologico di carico e scarico del materiale seminale distinguendo quello refrigerato da quello congelato;
- f) deve comunicare all'ADA competente per territorio l'eventuale sostituzione del

- veterinario che garantisce l'operatività della stazione di inseminazione artificiale;
- g) deve consentire il libero accesso ai locali della stazione di monta al personale incaricato della vigilanza per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.M. n. 403/2000;
 - h) deve presentare tutti i documenti e fornire le informazioni richieste dall'autorità competente, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del D.M. n. 403/2000.

ALLEGA:

- certificazione della AUSL che attesta il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie nella stazione;
- descrizione dei fabbricati e dei locali della stazione, da cui risulti, tra l'altro, che la stazione dispone di un locale situato in prossimità degli altri ambienti, ma non comunicante con essi, destinato agli accertamenti relativi allo stato sanitario dell'apparato genitale delle fattrici, ed, eventualmente, alla terapia, nonché di locali idonei alla inseminazione;
- descrizione dei locali per la conservazione del seme dotati di idoneo sistema di aspirazione dei fumi di azoto, nonché descrizione delle attrezzature;
- relazione sulla organizzazione tecnica;
- pianta planimetrica dettagliata della stazione e relativi estremi catastali;
- autocertificazione antimafia rilasciata con le modalità di cui al D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, articolo 5, con fotocopia allegata del proprio documento di identità.
- altro (specificare):

..... •

Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003, si autorizza per l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nella presente domanda e nella documentazione ad essa allegata, per gli scopi e le attività previsti dalla vigente normativa, nonché ai fini della vigilanza, sulla regolare applicazione della legge 15 gennaio 1991, n. 30 e del regolamento di esecuzione adottato con D.M. n. 403 del 19 luglio 2000, affidata ai soggetti indicati all'articolo 36, comma 1, del predetto D.M.

(firma)
La domanda viene firmata in presenza del dipendente addetto, ovvero presentata od inviata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000- articolo 38, comma 3.